



LICEO "NICCOLÒ MACHIAVELLI"
www.liceomachiavelli-firenze.edu.it
Liceo Classico, Liceo Internazionale Linguistico,
Liceo Internazionale Scientifico
Liceo delle Scienze Umane, Liceo Economico-Sociale
Uffici Amministrativi: Via Santo Spirito, 39 – 50125 Firenze
tel. 055-2396302 - fax 055-219178
email: liceomachiavelli.firenze@gmail.com - PEC: fiis00100r@pecistruzione.it



Allegato A al Documento del 15 maggio

Esami di Stato A.S. 2021/2022

CLASSE 5 B INDIRIZZO Classico

MATERIA DI INSEGNAMENTO: Italiano

Docente: Francesco Contini

ore di lezioni settimanali n° 4

1. Obiettivi specifici della disciplina

In termini di conoscenze:

L'obiettivo primario che ha ispirato il lavoro da svolgere è quello di ampliare e consolidare le conoscenze culturali degli allievi; inoltre sviluppare in loro l'attitudine a servirsi di strumenti critici adeguati che consentano di analizzare, secondo una precisa sequenza di passaggi logici, i vari livelli di senso presenti nel testo. Nel caso del testo poetico, dalla struttura fino agli aspetti metrici, morfologici, sintattici e lessicali.

Si è cercato così di garantire, attraverso la trattazione delle singole unità concettuali, l'assimilazione dei "saperi chiave" della materia, oltre che dare un concreto esempio dell'integrazione di più discipline tra loro (saperi integrati).

Altro scopo fondamentale era quello di fornire agli allievi delle conoscenze significative che li mettessero in condizione di ampliare la propria mappa cognitiva o, in altri termini, rielaborare i saperi o le conoscenze precedentemente posseduti, che vengono ad essere coinvolti in modo trasversale nell'impegno di studio e quindi, auspicabilmente, destinate a permanere più a lungo nel tempo.

In termini di competenze applicative:

- Capacità di leggere, redigere ed interpretare testi e documenti di vario genere e difficoltà
- Comunicazione chiara e corretta
- Adozione di un lessico adeguato alla specificità della disciplina.

In termini di abilità:

- Applicazione di regole e principi
- Capacità di collegare argomenti della stessa disciplina o di discipline diverse e di coglierne le relazioni
- Capacità di stabilire connessioni tra causa ed effetto
- Capacità di interpretare fatti e fenomeni ed esprimere giudizi critici personali.

2. Contenuti e tempi del percorso formativo

IL romanticismo

Alessandro Manzoni

Giacomo Leopardi

Forme ed evoluzione della narrativa della seconda metà dell'Ottocento

Giovanni Verga

Gabriele D'Annunzio

Il rinnovamento della lirica dal tardo Ottocento al primo Novecento

Gabriele D'Annunzio

Giovanni Pascoli

Il Futurismo

I Crepuscolari e Guido Gozzano

I Vociani: Camillo Sbarbaro Dino Campana Clemente Rebora

La narrativa italiana del Decadentismo

Luigi Pirandello

Italo Svevo

La lirica del Novecento

Umberto Saba

Giuseppe Ungaretti

Eugenio Montale

Argomenti da trattare entro il 10/6/2022

Esperienze della narrativa contemporanea

Cesare Pavese

Alberto Moravia

P. P. Pasolini

La persistenza di **Dante** nella letteratura del Novecento

Ripresa di alcuni romanzi del '900 europei letti nell'ultimo biennio

3. Metodi di insegnamento

Il nostro lavoro ha inteso privilegiare l'analisi critica e l'interpretazione del testo letterario che, dopo essere stato contestualizzato in relazione al pensiero e all'ideologia dell'autore e alle coordinate storico-culturali del periodo, viene considerato a vari livelli: semantico, grammaticale, morfo-sintattico, retorico.

Per quanto riguarda la realizzazione dell'intervento didattico, il primo momento importante è la selezione del materiale. Dopo aver brevemente contestualizzato gli autori, per ogni opera si è proposta la lettura di alcuni passi e sequenze appositamente scelte. L'idea è quella di assumere tali brani come configurazione dell'opera nella sua interezza, rinvenendo in essa i caratteri che la distinguono. Al termine di ogni fase del percorso, si è verificato se gli obiettivi intermedi fossero stati effettivamente raggiunti., si è testata, ad esempio, la consapevolezza storica delle radici e delle origini culturali dei vari autori, la capacità di rapportare conoscenze più strettamente letterarie all'ambito storico e filosofico; successivamente, la capacità di interpretare la specificità dei testi, in relazione alla poetica degli autori trattati.

Il percorso descritto nel paragrafo precedente è stato suddiviso in varie unità didattiche, di ampiezza e durata proporzionale alla complessità dei singoli punti che lo compongono, e a quella che è stata la ricezione da parte degli allievi.

I materiali oggetto di studio sono stati sintetizzati in una serie di concetti essenziali da sviluppare con modalità che non prevedevano la sola lezione frontale ma che hanno coinvolto, per eventuali approfondimenti, la partecipazione attiva degli allievi, organizzati, in alcune fasi del percorso, in gruppi di ricerca di due elementi.

4. Metodologie e spazi utilizzati

(testi in adozione e consigliati, uso dei laboratori e dei sussidi didattici)

Testo in adozione: Baldi, Razzetti, I classici nostri contemporanei, Pearson, voll. 5, 6.

Aula video

5. Visite guidate, attività integrative curricolari ed extracurricolari

Per Tali attività si rimanda alla relazione del coordinatore.

6. Interventi didattici educativi integrativi

Supporto e sostegno offerto agli studenti secondo le modalità previste dal Cdc.

7. Criteri e strumenti di verifica adottati

La valutazione è stata effettuata in modo che ogni Allievo avesse una visione costante e trasparente della sua preparazione e sull'eventuale recupero da effettuare prima di affrontare l'unità didattica successiva.

Le valutazioni sono state formulate e motivate dopo aver illustrato i criteri stabiliti nella programmazione individuale e collegiale secondo regole stabilite di cui le/gli Allieve/i sono a conoscenza.

Nella valutazione *sommativa* vanno considerati i seguenti parametri generali:

- Partecipazione al dialogo formativo;
- Applicazione allo studio;
- Profitto nelle singole discipline;
- Frequenza scolastica;

Per ogni singolo alunno si valuteranno attentamente i seguenti elementi:

Partecipazione al dialogo educativo

Frequenza attiva alle lezioni

Assiduità di impegno e di lavoro

Livello di competenze maturate

Capacità di riproduzione di quanto è stato acquisito

Per accertare in modo sistematico la avvenuta ricezione e assimilazione dei contenuti trattati si è optato per diversi tipi di **verifiche scritte**: 1) analisi del testo, 2) tema di commento ad un brano di un autore italiano o straniero, 3) tema di ambito artistico-letterario, 4) Analisi e produzione di un testo argomentativo.

Quanto alla **verifica orale**, essa non è da intendersi esclusivamente come interrogazione, ma come momento in cui l'allievo è chiamato a illustrare alla classe i risultati raggiunti sia nel percorso svolto collegialmente con il docente, sia in quello eventualmente condotto in modo individuale o all'interno di gruppi di lavoro. Un momento dunque di consapevolezza in cui lo studente si confronta con la difficoltà del porgere, del comunicare le conoscenze acquisite di fronte ad un uditorio senza dubbio severo ed esigente.

Inoltre ogni lezione viene introdotta dagli allievi che devono dimostrare di essere a conoscenza del lavoro svolto.

Le verifiche, in quanto funzionali all'osservazione del progresso dell'unità didattica, sono state stabilite in base agli obiettivi che l'unità stessa si prefiggeva di perseguire. Esse sono state fissate in un tempo stabilito, con sufficiente anticipo perché ogni Alunna/o potesse prepararsi adeguatamente.

8. Obiettivi raggiunti

Ho assunto l'insegnamento dell'Italiano nella classe a partire dall'a.s. 2019/20. Si tratta di un buon gruppo, costituito da allievi interessati e collaborativi che hanno sempre partecipato attivamente alle lezioni e svolto responsabilmente il loro lavoro. Non pochi si sono costantemente distinti per capacità critiche ed elaborative e una spiccata attitudine alla materia e, sostenuti da uno studio sistematico e rigoroso, hanno raggiunto una preparazione culturale apprezzabile. Altri meno motivati si sono limitati ad assolvere agli obblighi scolastici in modo più discontinuo e sporadico. Il bilancio conclusivo è comunque buono sotto il profilo della disponibilità e partecipazione al dialogo educativo, soddisfacente per quanto concerne il profitto scolastico.

Firenze, 4/5/2022

Il Docente

Francesco Contini